

## **Avviso ai lettori**

**La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.**

**Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.**

16

# IL RATTO

DI

## CLEONA

### BALLO TRAGICO

*Composto e Diretto*

DAL COREOGRAFO

ANTONIO GIULIANI

h



VERONA

TIPOGRAFIA DI PIETRO BISESTE

1844.

## Rispettabile Pubblico

---

*Nell' offrire questo mio nuovo lavoro al colto ed intelligente Pubblico Veronese prevenir lo debbo che l' argomento da me trattato è tutta invenzione avendo io amato meglio cercar l' interesse senza manomettere la Storia alla quale mi attenni soltanto che in ciò che riguarda i costumi. Ho preferito sciogliere un soggetto che in qualche modo si allontana dalle troppo usate invenzioni orientali senza però omettere di servirmi dei costumi Greci, e Bosniaci che molto bene risaltano in Teatro.*

*Qual siasi il presente BALLO, per agevolargli il compatimento del Pubblico lo pongo sotto il patrocinio dello stesso.*

IL COMPOSITORE

CLEONA Figlia di	Sig. EUGENIA MADON
LEONE Principe d'Albania »	ANTONIO BATTAGLIA
ZAIMO, amante corrisposto di Cleona	» LAZZARO CROCE
FLORESCKO Bojardo Bosniaco pretendente alla mano di Cleona	» ANTONIO GIULIANI
NELLA Contadina Bosniaca »	LUIGIA GIULIANI
ALMANZOR moro al servizio di Leone	» ANTONIO RUBIOLA
OSTENNE fratello di Nella »	BARTOLAMMEO SANI

Il primo, e secondo Atto si finge in Albania sui confini della Grecia.

I tre ultimi Atti nella Bosnia.

## ATTO PRIMO

## SCENA I.

*Padiglione vicino al Castello di Leone Principe d'Albania preparato pel ricevimento di Florescko Bojardo di Bosnia.*

Cleona è nella massima desolazione al pensare che giunse il giorno in cui deve stendere la mano di sposa a Florescko Principe di Bosnia mentre il suo cuore è solo per Zaimo Principe Albanese. Essa à deciso o vivere per l'amante, o da sè stessa troncare i suoi giorni. Giunge Zaimo egli legge negli occhi di Cleona l'amore ch'ella nutre per lui, corre a lei, e le giura di esser suo, o morire. Si avvanza il Principe Leone e trova i due giovani in agitazione, ei ne domanda alla figlia la cagione. Essa è incerta nè sa come spiegargliela. Egli allora si volge a Zaimo e lo interroga. Il giovane si getta a suoi piedi gli svela l'amore che già da lungo tempo nutre per Cleona, che ne è corrisposto, e che si sono a vicenda giurati eterno, e costante amore. Il Padre gli rassicura dicendo loro: che se il cielo gli ha destinati Sposi lo saranno malgrado che un'altro aspiri alla mano di sua figlia, e che la sorte deciderà quale dei due sarà l'eletto. I due giovani lo supplicano di non porre la loro felicità in balia della sorte, ma egli persiste in questo suo divisamento. Odesi uno squillo di tromba,

il Principe Florescko arriva, il Principe Leone ordina che si alzi la tenda del padiglione, e gli si vadi incontro. Giunge il Bojardo e presenta alla Sposa varj doni, abbraccia il Principe, e saluta Zaimo. Il Principe Leone ordina che la sorte decida quale dei due giovani debba essere lo sposo di sua figlia, imponendo ai medesimi di giurare che essi obbediranno a quanto avrà deciso il caso. Essi lo giurano; palpitazione di Cleona; si estraе a sorte, e Zaimo è il fortunato. Giubilo di tutti gli Albanesi, Rabbia di Florescko che determina fra sè stesso di vendicarsi. Il Principe Leone unisce le destre dei due Sposi, ed ordina liete Danze, onde festeggiare il felice avvenimento, finite le quali tutti si avviano al Castello.

## ATTO SECONDO

È NOTTE

*Galleria che mette a varj Appartamenti*

Entra Florescko pensoso volgendo nella mente terribili pensieri; chiama i suoi seguaci e loro spiega com'ei voglia rapire Cleona; odesi rumore tutti si tirano in disparte. Esce Almanzor che tutto giulivo entra negli Appartamenti onde disporli per gli Sposi, vengono questi accompagnati dal Padre che li benedice, quindi si avviano al riposo preceduti da Almanzor. Il Principe Leone col suo seguito si ritira nelle sue stanze. Sorte Almanzor, vien sorpreso dai seguaci di

Florescko, legato e gettato a terra, indi questi entrano nelle stanze degli Sposi, alcuni rapiscono Cleona, altri trascinano fuori lo sposo, e lo legano ad una colonna chiudendogli la bocca, e tutti s'involano. Almanzor vedutosi solo comincia strepitare; accorre il Principe col suo seguito, viene rialzato da terra e slegato; egli addita Zaimo, corre a lui e lo scioglie. Zaimo narra quanto è accaduto. Il Principe ordina a tutte le sue Guardie di seguirlo onde ritrovare Cleona, e vendicarsi del perfido Bojardo.

## ATTO TERZO

*Vasta Campagna nella Bosnia con Monti coperti di Neve.*

Alcuni contadini scendono dai Monti per recarsi al lavoro, si ode un rumore sull'alto, una slitta con entro Cleona ed il Bojardo scende precipitosamente dalla Montagna - i contadini gridano di non passar sul ponte perchè ponno pericolare - il Bojardo non li ascolta, e giunto sul ponte, questo si rompe, ed egli precipita unito a Cleona. Tutti accorrono a dargli ajuto e fortunatamente li salvano. Alcune delle contadine conducono Cleona a cambiar d'abito, il Bojardo impone a tutti di tacere sotto pena della vita. Viene Cleona vestita degli abiti di Nella alla quale ella dona i suoi - il Bojardo dona pure alla medesima una borsa, quindi afferra Cleona e la tra-

scina verso il suo vicino Castello. I contadini vorrebbero aver parte ai doni fatti a Nella, questa destramente se ne difende; in questo frattempo arriva il Principe Leone, Zaimo, con tutto il loro seguito. Essi domandano conto del Bajardo e di Cleona; i contadini affermano di aver nulla veduto, ma Almanzor girando attorno alle Contadine riconosce le vesti della sua Padrona nelle mani di Nella che cerca di nasconderle, e le addita al Principe. Questi allora impone ai villici di svelare, ove si trovino i fuggiaschi sotto pena di morte. Nella, spaventata da questa minaccia racconta tutto l'accaduto e loro addita ove si sono rifuggiti. Zaimo vuol correre in ajuto della sposa, ma Nella, commossa della disperazione dell'infelice gli promette d'introdurlo nel Castello ove voglia regularsi con prudenza ed a secondare i suoi consigli. Zaimo acconsente. Il Principe Leone promette di secondarli con tutta la sua gente tostocchè avrà un segnale da Zaimo, o da Nella. Tutti corrono alla volta del Castello.

## ATTO QUARTO

*Interno del Castello di Florescko. Camera terrena con porta segreta.*

Cleona viene trascinata dal Bojardo in una remota stanza del Castello. Ella lo supplica di renderla all'amore de' suoi. Florescko ricusa, anzi dice ch' Ella dev'esser sua, ch' egli l'ama, e per-

ciò ella deve rinunciare per sempre a Zaimo, o che altrimenti quel luogo le sarà di tomba. Cleona allora gli rinfaccia l'infame suo tradimento, gli dice che lo odia, e che piuttosto d'esser sua sceglie la morte. Furibondo Florescko corre per traffigerla ma è trattenuto da un rumore che sente nella stanza stessa. Si volge e vede Nella con Zaimo travestito da contadino Bosniaco ch'egli non riconosce. Severamente loro dimanda perchè essi si siano introdotti nel Castello, e come. Risponde Nella esser passati dall'Acquedotto per la sua salvezza. Chiede il Bojardo chi sia lo sconosciuto. Mio fratello risponde, ed ambedue siamo fuggiti dalle mani degli Albanesi che circondano il vostro Castello, e che hanno giurato di distruggerlo, che anzi, soggiunge lo sconosciuto, il generale Albanese ha giurato di strapparti il core dal petto. Giunge un Uomo d'armi e conferma a Florescko quanto gli è stato anzi detto. Gioja di Cleona! Il Bojardo se n'acorge fremere di rabbia, ed afferandola per un braccio le dice: da te incomincerà la mia vendetta, Zaimo trattiene il colpo e salva Cleona; il Bojardo furente domanda il motivo di questo suo operare, e minaccia d'ucciderlo, Zaimo allora facendosi conoscere grida: io prima ti ucciderò. Il Bojardo corre per ferirlo, ma Zaimo cava due pistole gliele appunta al petto, e gl'impone silenzio, e facendo scudo a Cleona fugge con essa, e con Nella per la porta segreta. Rabbia del Bojardo, egli esce onde combattere gli Albanesi.

*Campagna col Castello del Principe Floresco  
in prospetto.*

---

Gli Albanesi stanno nascosti attendendo il segnale di Zaimo. Escono alcuni contadini Bosniaci i quali vanno spiando intorno al Castello. Sorte il Principe Leone loro parla e li anima alla vendetta. Da un acquidotto vicino alle mura del Castello escono Zaimo, Cleona, e Nella. Gioja generale nel vederli salvi, e principalmente del Principe che ricupera la sua diletta figlia. Zaimo impaziente di vendetta ordina a' suoi seguaci di tenersi pronti a combattere, giacchè Floresco verrà a momenti ad attaccarli. Questi esce da una porta segreta del Castello co' suoi Guerrieri, ed attacca furiosamente gli Albanesi. Ferve la pugna tra le due parti, e particolarmente fra Zaimo, e Floresco. Arrivano i Contadini Bosniaci guidati da Almanzor in ajuto degli Albanesi, e tentano di atterrare con accette, scuri, ed altre armi la porta principale del Castello. Questa cede, i Contadini entrano furiosamente nel Castello, e lo incendiano. Floresco è ucciso da Zaimo, i suoi partigiani fuggono da tutte le parti, Zaimo corre sulle mura, e pianta la Bandiera in segno di vittoria. Quadro generale, e cala il Sipario.



